



SEGRETERIE REGIONALI

Prot. Nr. 23/2016

URGENTISSIMO

Napoli, 15 Giugno 2016

**Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Tommaso CONTESTABILE
NAPOLI**

E, p.c.

**Al Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia
Dott. Giovanni MELILLO
ROMA**

**Al Dirigente Generale del Personale e delle Risorse
Dott. Pietro BUFFA
ROMA**

**Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA**

**Alle Segreterie Generali e Nazionali OO. SS.
ROMA**

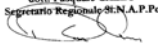

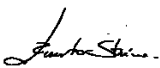

**Alle Segreterie Provinciali e Locali
CAMPANIA**

Oggetto: atto di diffida.

Le scriventi OO.SS, preso atto dell'email nr. 50 del 14/06/2016, avente ad oggetto "Accordo Regionale per il personale di Polizia Penitenziaria per il Fondo per l'efficienza dei Servizi istituzionali – Anno 2015", con cui si trasmette il testo concordato dell'accordo, comunicando che lo stesso verrà sottoscritto il 20 giugno, nonostante l'esigua partecipazione di sole 4 sigle sindacali, considerato che la S.V. non ha intrapreso alcuna iniziativa utile ad acquisire il più ampio consenso da parte delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, né ha ritenuto opportuno adottare alcuna procedura volta al raffreddamento dei conflitti, venendo meno, in qualità di garante delle corrette relazioni sindacali in ambito regionale, ai doveri sanciti dalla normativa vigente, **diffidano con la presente codesto Provveditore a non procedere alla**

sottoscrizione dell'Accordo in oggetto e, nel contempo, a convocare con estrema urgenza le OO.SS. ut sopra epigrafate, per un incontro finalizzato al raffreddamento dei conflitti, con ciò significando che, in caso contrario, le scriventi Segreterie Regionali si vedranno costrette ad adire alla competente Commissione di Garanzia Centrale ai fini dell'annullamento dell'accordo in oggetto per violazione delle prerogative sindacali sancite dalla normativa pattizia.

In attesa di urgente riscontro e con riserva di intraprendere ulteriori iniziative finalizzate alla tutela del mandato di rappresentanza sindacale e dei diritti dei lavoratori si porgono Distinti Saluti.

SINAPPE	UIL P.A. P.P.	FNS CISL	USPP
(P. Gallo)	(D. De Benedictis)	(E. Strino)	(C. Auricchio)
<small>dott. Pasquale GALLO Segretario Regionale S.M.A.P.Pc</small> 			



SEGRETERIE REGIONALI

COMUNICATO STAMPA DEL 15/06/2016

Oggetto: **INTERRUZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI CON IL PROVVEDITORE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DI NAPOLI E DICHIARAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE CONGIUNTO DELLE OO.SS. COME SOPRA EPIGRAFATE.**

Con la presente, le suindicate Segreterie Regionali, all'unisono, **comunicano con effetto immediato la sospensione sine termine delle relazioni sindacali con il Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania**, in virtù delle disposizioni legislative vigenti in materia e dei poteri rappresentativi dei diritti dei lavoratori che legittimano tale forma di protesta.

Non riteniamo più accettabile l'atteggiamento posto in essere dal Provveditore che **continua ostinatamente a negarci il confronto su argomenti di fondamentale importanza per i Poliziotti Penitenziari** quali la revisione degli accordi sindacali regionali ormai obsoleti ed anacronistici, risalenti a dodici anni orsono ed ormai superati da nuove disposizioni normative.

Non possiamo più accettare l'immobilismo in cui si ristagna ormai da troppo tempo che mortifica e avvilisce migliaia di poliziotti costretti a lavorare in condizioni sempre più precarie in virtù delle criticità che si elencano di seguito:

- Carceri sempre più affollate e **sezioni detentive ai limiti del collasso con celle sempre più piene e poliziotti che ricoprono spesso più posti di servizio contemporaneamente;**
- Regime detentivo aperto, molto spesso, senza l'ausilio di idonei strumenti tecnologici, atti a limitare **i sempre più frequenti episodi di aggressione;**
- Poliziotti Penitenziari ancora in attesa di conoscere il loro destino a seguito della dismissione degli istituti penitenziari di Sala Consilina, di Lauro e dell'O.P.G. di Napoli, **provvisoriamente "parcheggiati" in distacco provvisorio ed ancora in attesa di assegnazione definitiva;**
- Personale distaccato in altre sedi della regione, nonostante le sedi cedenti siano in **evidente sofferenza d'organico;**
- Provvedimenti di **mobilità "selvaggia" del personale** non concordati, né comunicati alle OO.SS.;
- **Personale dei Nuclei operativi Traduzioni e Piantonamenti** sempre più oppressi da carichi di lavoro estenuanti che molto spesso si prolungano ben oltre le nove ore, **costretti a viaggiare anche di notte a bordo di mezzi spesso obsoleti e fatiscenti oltre che insicuri;**

- **Luoghi di lavoro sempre più lontani dagli standard previsti dalla normativa sull'igiene e la sicurezza** (a titolo di esempio si cita il sito per la raccolta differenziata dei rifiuti allestito all'interno del Centro Penitenziario di Secondigliano adiacente alle sezioni detentive che costituisce un vero e proprio attentato alla salute del personale e dei detenuti con impatto negativo sull'igiene e la salubrità degli ambienti di lavoro);
- **Criteri di mobilità da e per i Nuclei Traduzione e dotazioni organiche ormai anacronistici che necessitano di una urgente rivisitazione** così come già avvenuto in altre regioni;
- Mense di servizio e **qualità dei pasti somministrati sempre più scadenti.**

Per tali motivazioni, dopo attenta riflessione e svariati e vani tentativi di costruire un confronto basato su dialogo costruttivo, sereno e proficuo **le scriventi OO.SS. sono costrette a proclamare lo stato di agitazione congiunto, con riserva di intraprendere qualunque forma di protesta ritenuta opportuna per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e delle prerogative sindacali.**

SINAPPE
(P. Gallo)

dott. Pasquale GALLO
Segretario Regionale St.N.A.P.Pe

UIL P.A. P.P.
(D. De Benedictis)

D. De Benedictis

FNS CISL
(E. Strino)

E. Strino

USPP
(C. Auricchio)

C. Auricchio



SEGRETERIE REGIONALI

COMUNICATO STAMPA DEL 15/06/2016

Oggetto: **INTERRUZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI CON IL PROVVEDITORE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DI NAPOLI E DICHIARAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE CONGIUNTO DELLE OO.SS. COME SOPRA EPIGRAFATE.**

Con la presente, le suindicate Segreterie Regionali, all'unisono, **comunicano con effetto immediato la sospensione sine termine delle relazioni sindacali con il Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania**, in virtù delle disposizioni legislative vigenti in materia e dei poteri rappresentativi dei diritti dei lavoratori che legittimano tale forma di protesta.

Non riteniamo più accettabile l'atteggiamento posto in essere dal Provveditore che **continua ostinatamente a negarci il confronto su argomenti di fondamentale importanza per i Poliziotti Penitenziari** quali la revisione degli accordi sindacali regionali ormai obsoleti ed anacronistici, risalenti a dodici anni orsono ed ormai superati da nuove disposizioni normative.

Non possiamo più accettare l'immobilismo in cui si ristagna ormai da troppo tempo che mortifica e avvilisce migliaia di poliziotti costretti a lavorare in condizioni sempre più precarie in virtù delle criticità che si elencano di seguito:

- Carceri sempre più affollate e **sezioni detentive ai limiti del collasso con celle sempre più piene e poliziotti che ricoprono spesso più posti di servizio contemporaneamente;**
- Regime detentivo aperto, molto spesso, senza l'ausilio di idonei strumenti tecnologici, atti a limitare **i sempre più frequenti episodi di aggressione;**
- Poliziotti Penitenziari ancora in attesa di conoscere il loro destino a seguito della dismissione degli istituti penitenziari di Sala Consilina, di Lauro e dell'O.P.G. di Napoli, **provvisoriamente "parcheggiati" in distacco provvisorio ed ancora in attesa di assegnazione definitiva;**
- Personale distaccato in altre sedi della regione, nonostante le sedi cedenti siano in **evidente sofferenza d'organico;**
- Provvedimenti di **mobilità "selvaggia" del personale** non concordati, né comunicati alle OO.SS.;
- **Personale dei Nuclei operativi Traduzioni e Piantonamenti** sempre più oppressi da carichi di lavoro estenuanti che molto spesso si prolungano ben oltre le nove ore, **costretti a viaggiare anche di notte a bordo di mezzi spesso obsoleti e fatiscenti oltre che insicuri;**

- **Luoghi di lavoro sempre più lontani dagli standard previsti dalla normativa sull'igiene e la sicurezza** (a titolo di esempio si cita il sito per la raccolta differenziata dei rifiuti allestito all'interno del Centro Penitenziario di Secondigliano adiacente alle sezioni detentive che costituisce un vero e proprio attentato alla salute del personale e dei detenuti con impatto negativo sull'igiene e la salubrità degli ambienti di lavoro);
- **Criteri di mobilità da e per i Nuclei Traduzione e dotazioni organiche ormai anacronistici che necessitano di una urgente rivisitazione** così come già avvenuto in altre regioni;
- Mense di servizio e **qualità dei pasti somministrati sempre più scadenti.**

Per tali motivazioni, dopo attenta riflessione e svariati e vani tentativi di costruire un confronto basato su dialogo costruttivo, sereno e proficuo **le scriventi OO.SS. sono costrette a proclamare lo stato di agitazione congiunto, con riserva di intraprendere qualunque forma di protesta ritenuta opportuna per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e delle prerogative sindacali.**

SINAPPE
(P. Gallo)

dott. Pasquale GALLO
Segretario Regionale St.N.A.P.Pe

UIL P.A. P.P.
(D. De Benedictis)

D. De Benedictis

FNS CISL
(E. Strino)

E. Strino

USPP
(C. Auricchio)

C. Auricchio